

# L'innovazione a supporto della tradizione del "Made in Italy"

di Attilio Minafra - [www.sigilloinfo.it](http://www.sigilloinfo.it)

La confusione che ha il consumatore in merito alle informazioni riportate sulle etichette di prodotti destinati all'alimentazione umana sono note per la frequenza con cui i media riportano notizie allarmanti sulla origine di prodotti "tipici" dell'agricoltura nazionale. Le norme di tutela dei diritti dei cittadini consumatori a livello UE, sia in materia di corretta informazione che di garanzia su quanto dichiarato dalle etichette, impongono allo Stato ed alle strutture preposte una più incisiva azione di controllo. Particolare rilievo deve essere dato ai prodotti DOP e IGP che beneficiano di riconoscimenti della UE a garanzia non solo dei consumatori, ma degli stessi produttori che possono essere danneggiati da falsi sia nel mercato interno e ancor più in quello internazionale, nel

quale il prodotto italiano di qualità gode di grande prestigio.

Quindi **tutta la "filiera della determinazione di origine" deve trasformarsi in "filiera di origine e qualità certificate"**, ovvero deve essere prima di tutto garantita l'origine e, con l'uso di mezzi informatici che permettano il controllo delle dichiarazioni riportate dalle etichette, controllata e verificata direttamente dal consumatore tutta la catena produttore - distributore - consumatore. L'idea progettuale che unisce le iniziative sopra elencate è la realizzazione di una **piattaforma "bioinformatica" atta a coadiuvare i processi di identificazione geografica, di filiera e biologica di un prodotto destinato all'alimentazione umana**. Tale

strumento consentirà anche l'indispensabile tracciabilità e rintracciabilità del prodotto, si integrano così, in modo innovativo, tutti i processi di identificazione e caratterizzazione di un prodotto. Grazie anche ad una adeguata base anagrafica del territorio (georeferenziata), sarà garantito e certificato, per la prima volta, il legame prodotto territorio. In tali contesti fornire uno strumento che impedisca le sofisticazioni e le frodi alimentari che garantisca l'origine del prodotto permetterebbe alle imprese, consorzi, singoli produttori, che adottano il "manuale delle buone pratiche", di distinguersi a livello nazionale ed internazionale. Il Sigillo Informatico sarebbe uno strumento utile (un elemento di distinzione) per le future campagne di comunicazione e promozione.